

STUDIARE E FORMARSI IN TOSCANA: SCEGLI LA STRADA GIUSTA PER TE



Centro Studi **PLURIVERSUM**

Dal 1997 società di consulenza

Dott. Luca Capiluppi

Career education

- Formazione docenti
- Scuola secondaria, formazione e università
- Didattica orientativa

Ricerca e sviluppo

- Orientamento
- Educazione
- Politiche del lavoro

Servizi per il lavoro

- Servizi specialistici
- Supporto alle amministrazioni regionali



3 domande per conoscersi





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Le CMS (Career Management Skills)



CAREERS

AROUND ME

innovative technology
in career guidance



Scoprire me stesso
Esplorare nuovi orizzonti
Costruire Relazioni
Sviluppare i miei punti di forza

Monitorare e riflettere sulle mie
esperienze

Pianificare la mia carriera

INCONTRO 2

Monitorare e riflettere sulle mie esperienze



ORIENTAMENTO

Verso una definizione

L'orientamento ha come scopo quello di supportare singoli individui e gruppi a scoprire di più sul lavoro, il tempo libero e la formazione, a riflettere sul loro **posto nel mondo** e sui piani per il loro **futuro**. Affinché questo accada, è fondamentale che l'individuo e la comunità sviluppino la capacità di **analizzare** e **porsi criticamente** nei confronti di assunti e relazioni di potere, di creare network, costruire reti solidali e creare nuove opportunità condivise.

L'orientamento punta a far sì che la persona e i gruppi siano in grado di **lottare** nel mondo che li circonda e siano in grado di **immaginarsi** un mondo diverso, un mondo migliore.

L'orientamento può avere diverse forme e si fonda su diverse tradizioni teoriche. Al di là delle divergenze, in fondo, consiste nell'**offrire opportunità** di apprendimento mirate a sostenere la persona e i gruppi nel processo di **riflessione su lavoro, tempo libero e formazione** alla luce di nuove informazioni e esperienze. Come risultato, l'orientamento promuove sia azioni individuali che collettive.

Fonte: T. Hooley, R.G. Sultana & R. Thomsen (2017) The neoliberal challenge to career guidance – mobilising research, policy and practice around social justice.

In T. Hooley, R.G. Sultana & R. Thomsen (eds) Career guidance for social justice: Contesting neoliberalism. London: Routledge.



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Gli strumenti di “Studiare e formarsi in Toscana”

Orientamento scolastico

- > Strumenti per l'orientamento
- > Orientamento nei Progetti Educativi Zonali P.E.Z.
- > Campagne informative
- > Eventi e seminari

Orientamento scolastico





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Gli strumenti di “Studiare e formarsi in Toscana”

> Strumenti per l'orientamento

> Orientamento nei Progetti Educativi Zonali P.E.Z.

> Campagne informative

> Eventi e seminari

Nell'ambito del progetto regionale **“Studiare e formarsi in Toscana: scegli la strada giusta per te”** sono realizzati strumenti per supportare le attività didattiche di orientamento dedicati agli studenti e alle loro famiglie che si trovano nel momento della scelta della scuola secondaria di II grado o che possono sentire la necessità di ripensare le proprie scelte, affinché possano affrontare ogni decisione con maggior preparazione e consapevolezza. Si tratta di materiali video finalizzati ad arricchire le **competenze orientative**, cioè quelle fondamentali competenze utili a ciascuno per la gestione con successo del proprio percorso di sviluppo formativo.



> Educare alla scelta

> Metodo di studio

> Aree di interesse

> Guardare lontano

> Riorientamento

> Stereotipi di genere in orientamento

> Arrivare all'obiettivo



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Le CMS (Career Management Skills)

Monitorare e riflettere sulle proprie esperienze



- Monitorare traguardi di apprendimento nell'arco di vita
- Consapevolezza dei propri obiettivi e traguardi
- Sviluppare idee ed opportunità per creare valore e nuove sfide
- Conciliare vita formazione e lavoro



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Le CMS (Career Management Skills)

- Monitorare traguardi di apprendimento nell'arco di vita
- Consapevolezza dei propri obiettivi e traguardi
- Sviluppare idee ed opportunità per creare valore e nuove sfide
- Conciliare vita formazione e lavoro



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1° ANNO

Obiettivi generali:

- Favorire la conoscenza tra docenti e studenti attraverso le competenze trasversali degli studenti
- Promuovere la conoscenza di se stessi attraverso la socializzazione degli interessi personali
- Promuovere consapevolezza dei punti di forza e degli obiettivi di miglioramento del proprio metodo di studio in rapporto alle competenze personali
- Produzione di un Portfolio personalizzato in entrata dello studente



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1° ANNO

Obiettivi per la competenza “Monitorare e riflettere sulle proprie esperienze”:

- Promuovere consapevolezza dei punti di forza e degli obiettivi di miglioramento del proprio metodo di studio in rapporto alle competenze personali

Aree tematiche di riferimento:

- Metodo di studio



6 domande sul metodo di studio

www.menti.com - codice: 3393 8745



www.menti.com - codice: 3393 8745

LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Competenza

Monitorare e riflettere
sulle proprie esperienze



Obiettivo

Promuovere
consapevolezza dei **punti
di forza** e degli obiettivi di
miglioramento del proprio
metodo di studio in
rapporto alle **competenze
personali**

Area tematica



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello accompagnatore possiamo partire dal **laboratorio** che permette di lavorare insieme alla classe su una **scheda** che potrà anche essere utilizzata più volte come **monitoraggio**



Metodo di studio

- 1 Sono motivato quando devo studiare...**

- 2 Quanto sono capace di organizzare il mio studio?**

- 3 Le mie strategie per imparare:**

Laboratorio N° 2 Ci vuole metodo!

Come il nostro modo di studiare ci può aiutare a scegliere ed affrontare la scuola superiore



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

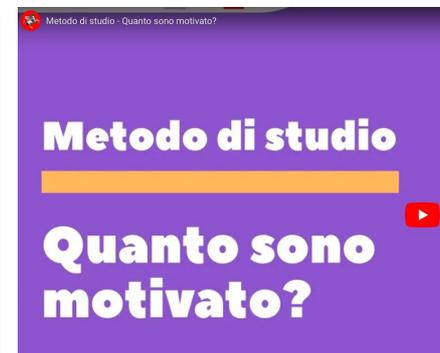
Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per stimolare una riflessione sui propri **processi motivazionali**

Per essere motivati nello studio abbiamo bisogno che ci siano 3 ingredienti principali:

1. sentirsi indipendenti ed autonomi nello studiare
2. sentirsi capaci nella disciplina che studiamo
3. sentirsi parte di un gruppo di persone con cui stiamo bene, dove ci sentiamo a nostro agio.

Ogni volta che viene meno un pezzetto di questo tris di ingredienti, perdiamo un po' di voglia di studiare.





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

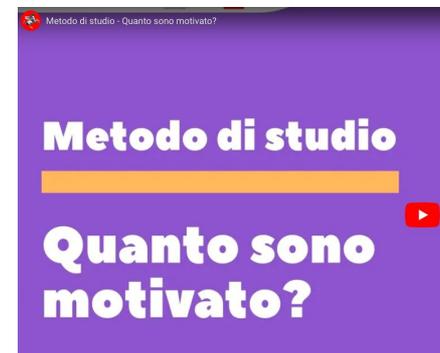
Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per stimolare una riflessione sui propri **processi motivazionali**

E come si fa a ritrovare autonomia? L'autonomia nello studio si trova cercando dentro ad ogni materia, testo, esercizio che abbiamo di fronte un interesse personale, qualcosa che abbia a che fare con la nostra vita.

Un consiglio di orientatore: ogni volta che studiate o fate esercizi annotatevi sul lato del vostro libro o quaderno almeno un punto di contatto con un vostro interesse, con qualcosa che vi piace. Un





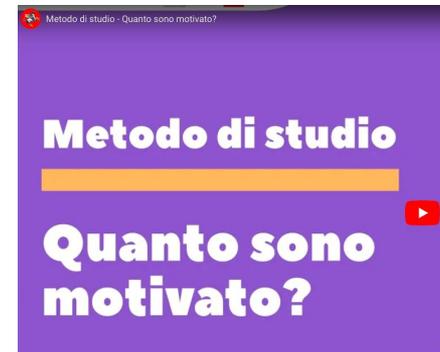
LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per stimolare una riflessione sui propri **processi motivazionali**

Per fare questo vi consiglio di tenere un diario dei vostri voti: per ogni voto che prendete segnate su una colonna le emozioni che avete provato nel conoscere il voto e sull'altra colonna gli errori che vi hanno portato a quel voto. Poi le emozioni le sfogate liberamente (nei modi e contesti adeguati ovviamente) mentre gli errori cercate tutti i modi per chiarirli, chiedendo un aiuto diretto ad insegnanti e genitori. Se tenete emozioni e studio tutto insieme, come un gomitolino, ecco che le emozioni condizioneranno tutto e quando saranno negative vi faranno sentire incapaci, togliendovi anche la voglia e il coraggio di chiedere aiuto.



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per stimolare una riflessione sul delicato tema della **concentrazione**

“Stai attento!”, chi di noi non si è mai sentito richiamare da un insegnante perché aveva momentaneamente perso la propria attenzione alla lezione? Mantenere l’attenzione è la grande sfida nella relazione tra studenti ed insegnanti, da sempre. Oggi forse un po’ più complessa che in passato. Sì perché i giovani oggi stanno attenti in modo diverso. Sempre più indaffarati in attività su strumenti digitali veloci e ricchi di stimoli, voi studenti di oggi faticate a prestare attenzione a degli stimoli per un tempo prolungato ma allo stesso tempo riuscite a prestare attenzione con più facilità a più stimoli





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per stimolare una riflessione sul delicato tema della **concentrazione**

Provate quindi a misurare la vostra attenzione per una settimana in ogni materia, annotate sul vostro diario, quaderno o sul cellulare quanti minuti riuscite a seguire ogni lezione. Scoprirete che nelle materie dove pensavate di essere sempre poco concentrati in realtà avete dei momenti di attenzione, magari legati ad un argomento particolare o ad una lezione condotta con strumenti e tecniche più coinvolgenti; o ancora chi pensava di riuscire a stare con gli occhi e le orecchie incollate al prof. che parla scopre che invece la sua mente comincia a vagare dopo 10 minuti e non torna più.





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per stimolare una riflessione sul delicato tema della **concentrazione**

Una buona organizzazione nello studio è fatta di 3 ingredienti essenziali: il tempo, lo spazio ed i materiali. La differenza tra uno studio efficace ed inefficace è spesso legato ad una buona gestione di questi 3 ingredienti, vediamo come possiamo diventare più consapevoli di come li usiamo attraverso un esperimento che vi consigliamo di fare, magari facendovi anche seguire da genitori ed insegnanti.



Metodo di studio

**Come organizzo
il mio studio?**





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per stimolare una riflessione sul delicato tema della **concentrazione**

Provate a tenere un diario giornaliero della vostra organizzazione nello studio. Per ogni giornata provate a segnare in quale luogo studiate (stanza della casa, biblioteca, sul divano o al tavolo, e così via) e quanto tempo impiegate per completare i compiti di ogni materia, segnando orario di inizio e di fine dell'attività. Alla fine della settimana riprendete insieme ad un adulto il vostro diario e provate a raccogliere tutti i dati cercando di capire in quali luoghi studiate più spesso. Provate a vedere se ci sono dei collegamenti tra le varie informazioni. Ad esempio potreste vedere se quando studiate sul divano finite prima di quando invece siete al tavolo, o viceversa. Se quando studiate in una stanza dove ci sono altre persone ci mettete più o meno tempo rispetto a quando siete soli nella vostra camera.

Metodo di studio

**Come organizzo
il mio studio?**





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aprire al tema dell'**ansia legata allo studio**

La paura di un'interrogazione o di una verifica ci fa sudare, battere il cuore, venire voglia di scappare, tutte reazioni che avrebbero senso se dovessimo affrontare un leone nella savana, ma che al contrario non servono a molto se dobbiamo affrontare un problema di matematica o un'interrogazione di storia.



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aprire al tema dell'**ansia legata allo studio**

E voi mi chiederete: “cosa c'entra tutto questo con l'ansia?” Bene. Se la scuola è così importante per il nostro futuro allora avere successo a scuola diventa altrettanto importante, e di conseguenza il fallimento può fare paura, perché può essere interpretato come un segnale di un rischio di non farcela e di compromettere il nostro futuro.

È quello che sentono molti studenti e genitori, per i quali ogni compito in classe o interrogazione scolastica viene percepita come un interruttore che accende o spegne le nostre possibilità di successo verso il futuro.





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Esploratore** della collana possiamo indagare il metodo di studio all'interno della nostra classe

MS1 - Conoscere il proprio metodo di studio

Hai a disposizione un super esperto di metodo di studio che ti può offrire gratuitamente un aiuto per migliorare il tuo modo di studiare e vivere senza fatica la scuola. Scegli l'aiuto di cui pensi di avere più bisogno:

- Trovare motivazione ogni volta che devo cominciare a studiare
- Saper organizzare il tempo per lo studio
- Saper utilizzare le tecniche e strategie migliori per studiare
- Saper adattare il modo di studiare alle diverse materie
- Saper stare concentrati
- Andare a scuola più volentieri e partecipare di più alla vita scolastica
- Gestire l'ansia nello studio, nelle verifiche e nelle interrogazioni





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Esploratore** della collana possiamo indagare l'approccio al metodo di studio degli alunni

MS3 - Potenziare il metodo di studio

Ti andrebbe di migliorare il tuo metodo di studio? Rispondi a questa domanda scegliendo la frase che meglio esprime il tuo pensiero:

- Il mio metodo di studio non ha bisogno di essere migliorato
- Vorrei migliorare il mio metodo di studio ma non so come fare
- Conosco le tecniche e gli strumenti che potrebbero migliorare il mio metodo di studio ma non le applico



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Aventuriero** possiamo progettare attività per prendere confidenza e approfondire le variabili del metodo di studio



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Aventuriero** possiamo progettare attività per prendere confidenza e approfondire le variabili del metodo di studio



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Aventuriero** possiamo progettare attività per prendere confidenza e approfondire le variabili del metodo di studio

The screenshot displays a mobile application interface for career orientation. It features a grid of job listings, each with a photo, a title, and a description. The listings include:

- Giardiniere
- Operatore dell'orientamento
- Vivaista
- CONFRONTA PROFESSIONI
- I percorsi di carriera più cliccati
- A livello nazionale
- Incisore di metalli
- Agronomo
- Addetto agli impianti del...
- Tatustore
- Addetto alla lavorazione...

Each listing includes a 'Le mie abilità' (My skills) and 'I miei interessi' (My interests) section, represented by a bar chart and a star rating. The interface also includes a sidebar menu on the right with a 'CONFRONTA PROFESSIONI' button and a list of popular career paths.



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

**Quasi l'80% degli adolescenti
soffre di ansia per la scuola**

Il nuovo report regionale ha coinvolto 1.539 studenti della nostra regione. Il 27,2% dei giovani richiede un supporto psicologico a causa di



Intervista allo psicoterapeuta Alberto Pellai

“Oggi i ragazzi mollano
al primo ostacolo
ma i fallimenti servono”

Gli istituti

1 Milano
In quest'anno scolastico 56 studenti hanno lasciato il liceo Berchet di Milano. Secondo un sondaggio, il 57 per cento degli allievi soffre di stress e ansia

2 Bologna
Tra i motivi dell'occupazione dei licei Minghetti, Copernico e Sabin ci sono il disagio psicologico e un sistema scolastico basato sul merito

LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

II° ANNO

Obiettivi generali:

- Promuovere la conoscenza di se stessi attraverso l'esplorazione di bisogni, valori e vocazioni personali
- Promuovere una conoscenza del mondo del lavoro del territorio da una prospettiva inclusiva e sostenibile
- Consolidamento del metodo di studio come espressione delle proprie risorse e competenze
- Produzione di un Portfolio personalizzato dello studente



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

II° ANNO

Obiettivi per la competenza “Monitorare e riflettere sulle proprie esperienze”:

- Consolidamento del metodo di studio come espressione delle proprie risorse e competenze

Aree tematiche di riferimento:

- Guardare lontano



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aiutare gli studenti a riconoscersi in uno **stile di apprendimento**

Anna privilegia uno stile verbale, ovvero uno stile che passa per il canale della lettura e della scrittura. Lo stile verbale è quello che più tradizionalmente associamo allo studio, ovvero quello basato sulla lettura di un testo e la memorizzazione dei suoi contenuti. Chi privilegia questo stile utilizza frequentemente e con successo strategie come prendere appunti in classe e sistemarli a casa, riassumere per iscritto i concetti studiati, prendere nota delle istruzioni per i compiti e le verifiche. Questo tipo di approccio trova soddisfazione nei percorsi legati ad apprendimenti di tipo più concettuale e teorico, dove il testo scritto rappresenta uno degli strumenti di apprendimento principali. Generalizzando potremmo dire che i licei rappresentano sicuramente i percorsi che maggiormente

Metodo di studio

**Quali strategie
utilizzo per
studiare?**



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aiutare gli studenti a riconoscersi in uno **stile di apprendimento**

Ora vi presento Mary che ama guardare film, documentari e serie tv di cui sa tutto e di cui parla con tutti sia a scuola che a casa. Mary privilegia uno stile uditivo, ovvero uno stile che passa attraverso l'ascolto, attraverso una maggiore facilità ad apprendere ascoltando le parole di un docente, attraverso dibattiti e discussioni con i compagni di classe, prestando attenzione a quello che viene detto durante un'interrogazione. Il canale uditivo può essere ampiamente

Metodo di studio

**Quali strategie
utilizzo per
studiare?**





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aiutare gli studenti a riconoscersi in uno **stile di apprendimento**

Vi presento Sam che con il suo telefonino è sempre a fare foto e video di viaggi, che poi edita e carica sul suo canale youtube. Sam privilegia uno **stile visivo**, ovvero quello che passa per un uso di immagini, grafici, disegni, fotografie, mappe e così via. Ogni materia di studio, anche quelle più “verbali”, offre l’opportunità di apprendere anche attraverso immagini, possiamo immaginare la grande ricchezza di informazioni storiche che possiamo trovare in un quadro o in una fotografia, pensate alle informazioni scientifiche che possiamo ricavare da un grafico, o ancora alle informazioni concettuali che possiamo riassumere in una mappa o in un diagramma. Esistono percorsi di studio che offrono ampia opportunità di apprendere attraverso il canale visivo sia nei licei, pensiamo ad esempio al liceo artistico che nei tecnici e nei professionali: pensiamo ad esempio ai percorsi legati all’ambito grafico, multimediale e fotografico.

Metodo di studio

**Quali strategie
utilizzo per
studiare?**



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aiutare gli studenti a riconoscersi in uno **stile di apprendimento**

Infine vi presento Dani che adora smontare e montare oggetti, utilizzando attrezzi di lavoro che richiedono un'ottima manualità. Dani privilegia uno **stile cinestetico**, ovvero uno stile collegato ad un "imparare facendo", un apprendimento di tipo pratico che coinvolge il movimento, l'uso delle mani e del corpo in generale. Lo studente che utilizza uno stile cinestetico memorizza con maggiore facilità i contenuti attraverso azioni concrete, avanzando per prove ed errori, attraverso una verifica diretta, nella pratica, degli effetti di quello che sta studiando. Il canale cinestetico cerca spesso una conferma a quello che abbiamo imparato attraverso un collegamento con la realtà che sia all'interno di un laboratorio o simulando quello che avviene in un contesto di lavoro. Per questo il laboratorio e lo stage sono i

Metodo di studio

**Quali strategie
utilizzo per
studiare?**



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aiutare gli studenti a **perfezionare** il proprio metodo di studio

La capacità di sapersi adattare alle richieste di un compito sulla base delle risorse disponibili è quella che definiamo **flessibilità** nello studio, ed è un'abilità, una competenza molto importante, che ci permette di arrivare sempre strategicamente preparati al momento della verifica. Lo studente flessibile e strategico non è un archivio di risposte prese dal libro sempre pronte alle domande del docente.

Lo studente flessibile e strategico usa strategie di studio diverse a seconda della materia e del compito, conosce quelli che sono i contenuti più importanti di un argomento, li sa mettere in collegamento con quelli di altre materie, riesce a costruire una risposta, non solo utilizzando i contenuti dal libro di testo, ma anche attraverso arricchimenti che vengono dai confronti in classe, dai

Metodo di studio

**Quanto sei
flessibile nello
studio?**





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aiutare gli studenti a **perfezionare** il proprio metodo di studio

Ogni indirizzo di studi che andiamo ad incontrare alle scuole superiori ci offre la possibilità di fare esperienza di flessibilità.

In un liceo ci viene chiesto di essere flessibili nel collegare tra loro le conoscenze di materie di diverse aree disciplinari. Quando studio un dipinto a storia dell'arte quello che sto imparando si collega ad eventi storici che trovo nel programma di storia, all'uso di materiali e tecniche di pittura che fanno riferimento a scoperte scientifiche e

Metodo di studio

**Quanto sei
flessibile nello
studio?**





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Metodo di studio** per aiutare gli studenti a **perfezionare** il proprio metodo di studio

In un percorso professionale abbiamo attività di laboratorio a partire già dal primo anno e il maggiore numero di ore di stage di tutti i percorsi. Qui lo studente deve essere flessibile nel pensarsi sia come studente che come lavoratore. Sapersi adeguare all'apprendimento in aula, a quello in laboratorio ed a quello in azienda.

Metodo di studio

**Quanto sei
flessibile nello
studio?**





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Esploratore** della collana possiamo indagare lo stile cognitivo percepito dai propri studenti

MS2 - Stili di apprendimento

Quale delle seguenti frasi descrive al meglio il tuo modo di imparare?

- “Quando studio imparo più facilmente se devo leggere e/o scrivere un testo”
- “Quando studio imparo con più facilità se lavoro con immagini, grafici e disegni”
- “Quando studio imparo con più facilità ascoltando qualcuno che mi spiega la lezione”
- “Imparo con più facilità se posso applicare praticamente quello che mi viene insegnato, facendo lavori manuali o usando attrezzature e strumenti”





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Avventuriero** possiamo progettare attività per prendere confidenza con gli **stili cognitivi**

	Stile verbale <ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Leggere, memorizzare prendere appunti e riassumere		Stile visivo <ul style="list-style-type: none">• Privilegiare immagini• Grafici, disegni, fotografie, mappe, schemi, video
	Stile cinestetico <ul style="list-style-type: none">• “Imparare facendo”, coinvolgimento del corpo• Laboratori, stage, simulazioni		Stile uditivo <ul style="list-style-type: none">• Narrazioni• Lezione frontale, dibattiti, interrogazioni, sintesi vocale, video, audiolibri



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Avventuriero** possiamo cominciare a collegare degli **stili cognitivi** a delle **aree di attività professionali**



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Aventuriero** possiamo cominciare a collegare degli **stili cognitivi** a delle **aree di attività professionali**



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

III° ANNO

Obiettivi generali:

- Favorire la conoscenza dell'offerta formativa del sistema di istruzione di secondo grado
- Promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento come strumento di monitoraggio ed orientamento nel proprio percorso formativo
- Promuovere il contatto diretto con il mercato del lavoro inclusivo e sostenibile del territorio, in relazione ai valori, bisogni ed interessi dei singoli studenti
- Produzione di un Portfolio personalizzato in uscita dello studente



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

III° ANNO

Obiettivi per la competenza “Monitorare e riflettere sulle proprie esperienze”:

- Promuovere la consapevolezza del proprio stile di apprendimento come strumento di monitoraggio ed orientamento nel proprio percorso formativo

Aree tematiche di riferimento:

- Educare alla scelta; Arrivare all’obiettivo; Stereotipi di genere





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello accompagnatore possiamo riprendere le **variabili** del metodo di studio e capire **come** si sono modificate

Metodo di studio

- 1 Sono motivato quando devo studiare...**

- 2 Quanto sono capace di organizzare il mio studio?**

- 3 Le mie strategie per imparare:**

Laboratorio N° 2 Ci vuole metodo!

Come il nostro modo di studiare ci può aiutare a scegliere ed affrontare la scuola superiore



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Stereotipi di genere** per spostare il focus sulle **competenze** nello studio

Eccoci arrivati al dunque. Esistono prove che una persona sia più o meno capace di svolgere un compito solo sulla base del genere? No, ma ci comportiamo e decidiamo come se fosse così. Cos'è che rende un insegnante capace di trasmettere conoscenze in modo efficace? cosa rende un meccanico capace di risolvere un problema tecnico? cosa permette ad uno psicologo o ad un medico di comprendere il problema di una persona? Il fatto di essere un maschio o una femmina? È puramente una questione di cromosomi?

**Oltre gli
stereotipi,
verso le
competenze**





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Stereotipi di genere** per spostare il **focus sulle competenze** anche nello studio

Ora andiamo a conoscere Giacomo ed Eleonora, due professionisti che fanno un mestiere di cura ben noto a molti di voi: l'educatore e l'educatrice di nido. Andiamo ad intervistarli proprio dove lavorano. Siete pronti a partire insieme a noi? Via!

Prima Intervista doppia

Bene, ma adesso facciamo parlare loro: i Data Scientists e andiamo a trovare Roberta ed Alessandro.

Seconda intervista doppia

**Racconti con
al centro le
competenze**



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

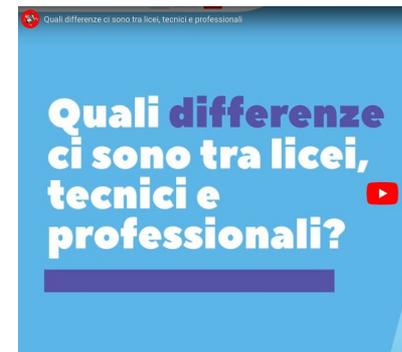
A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Educare alla scelta per collegare offerta formativa e metodo di studio**

Quando cominciamo a parlare dei tecnici arriva la **Domanda n°6:**
“Che differenza c’è tra tecnici e professionali?”

Questa domanda nasce dal fatto che gli indirizzi tecnici e professionali sono simili, fanno riferimento agli stessi settori. Abbiamo agraria al tecnico e anche al professionale, e la stessa cosa vale per l’area commerciale, per la moda, per il turismo.

Le differenze sono tante tra tecnici e professionali ma noi vogliamo parlarvi di quello che è più importante per voi studenti. La differenza che voi sentite di più sulla vostra pelle.

A differenza dei percorsi tecnici, nei professionali le attività di pratica e di laboratorio cominciano già dal primo anno e nel triennio sono previste più ore di stage.



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

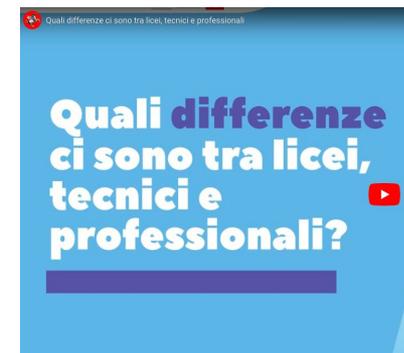
A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Educare alla scelta per collegare offerta formativa e metodo di studio**

Domanda n°7:

“I professionali sono più facili?”

Ogni studente di un percorso professionale ha il suo Progetto Formativo individuale (PFI). “E allora?” direte voi. In questo progetto viene scritto quali sono gli obiettivi che l’alunno o l’alunna deve raggiungere nei primi due anni per poter passare in terza.

“Obiettivi? progetto? ma di cosa stai parlando?” Quello che è importante capire è che nei percorsi professionali lo studio è più personalizzato rispetto ai tecnici e licei. Si presta particolare attenzione alle esigenze del singolo studente, per capire di cosa ha bisogno per andare avanti con successo nello studio. Tutto questo è previsto dalla legge di riforma dei professionali del 2017.





LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

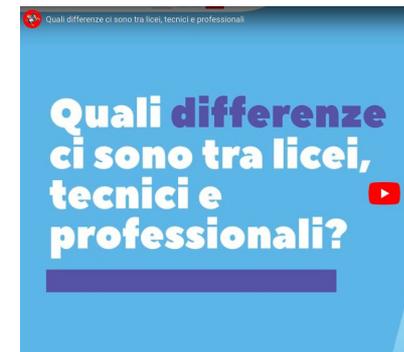
Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist
Educare alla scelta per collegare offerta formativa e metodo di studio

Domanda n°8:

“Si può avere un titolo di studio in meno di 5 anni?”

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (detti IeFP) preparano lo studente, in un minimo di 3 anni, ad entrare nel mondo del lavoro.



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

A livello **Accompagnatore** della collana possiamo scegliere qualche video dalla playlist **Educare alla scelta** per collegare **offerta formativa post-diploma** e **metodo di studio**

Tutta questa scelta ci fa essere molto più sereni quando pensiamo a cosa fare dopo il diploma. Alla fine dei 5 anni possiamo scegliere percorsi diversi a seconda dei nostri interessi, di quanti anni vogliamo ancora studiare, di come ci piace studiare (ad esempio attraverso uno studio più teorico o attività più pratica) o ancora in base al titolo di studio che vogliamo ottenere.

Da questo punto di vista capite bene che chiedersi quale percorso di scuola superiore sia il più adatto a proseguire gli studi, sia una domanda ormai superata. Liceo, tecnico, professionale... qualunque sia il vostro diploma avrete la possibilità di scegliere la strada più adatta alle vostre esigenze e avrete tutte le opportunità per poterlo fare.

**Cosa fare dopo
il diploma:
scopri tutte le
alternative**



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello **Esploratore** della collana possiamo indagare lo stile cognitivo percepito dai propri studenti

MS4 - Metodo di studio e orientamento					
4 studenti hanno descritto il proprio modo di studiare. Quali percorsi di scuola superiore secondo te sono più adatti a ciascuno di loro? Prova ad indicarti negli spazi vuoti					
	John “Mi piace leggere e scrivere testi, mi riesce più facile memorizzare quello che studio quando lo leggo dai libri e lo riassumo utilizzando le mie parole”	Annie “Quando studio mi rimangono più facilmente in mente le immagini e mi piace utilizzare disegni, per descrivere e raccontare le cose”	Bill “Riesco a capire meglio i concetti quando li sento spiegati a voce da qualcuno che conosce bene l’argomento”	Sally “Imparo con più facilità se posso applicare praticamente quello che mi viene insegnato, facendo lavori manuali o usando attrezzature e strumenti”	
1					



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Questo video apre a 2 strumenti di esplorazioni “trasversali”: il **Materario** ed il **Materiologo**

Al livello **Avventuriero** possiamo collegare **materie di studio** delle superiori a caratteristiche del proprio modo di studiare



LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Il **Materario** raccoglie **tutte le materie** presenti nell’offerta delle superiori in **ordine alfabetico**

Al livello **Avventuriero** possiamo collegare **materie di studio** delle superiori a caratteristiche del proprio modo di studiare



E	
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	27-L
ECOLOGIA E PODOLOGIA	C
ECONOMIA AZIENDALE	6-7-12-B

LA RISPOSTA DI REGIONE TOSCANA

Verso un modello di orientamento

Lavorare con la collana “Costruire orientamento”

Al livello Avventuriero possiamo collegare materie di studio delle superiori a caratteristiche del proprio modo di studiare

1 I calcoli percentuali diretti e inversi

Nell'attività economica è molto diffuso l'uso di esprimere le grandezze e le loro variazioni riferendole a 100.
 Consideriamo per esempio un'impresa che nel primo semestre dell'anno ha venduto 4.600 prodotti. Se nel secondo semestre le sue vendite sono aumentate del 5 per cento (si scrive +5%) come si può calcolare la quantità di prodotti venduti in più?

Per rispondere a questa domanda occorre applicare la seguente **proporzione fondamentale** del calcolo percentuale:

$$100 : r = S : P$$

nella quale i simboli hanno il seguente significato:
 r = ragione o aliquota percentuale;
 S = somma di riferimento sulla quale viene calcolata la percentuale.
 P = percentuale.

Problema diretto

L'esempio sopra presentato consiste in un **problema diretto** di calcolo percentuale, perché si conoscono sia la somma di riferimento (S) sia la ragione (r).

Pertanto nella proporzione fondamentale sostituiamo i simboli con numeri e ricerchiamo il valore di P, che in questo caso è la nostra incognita x (prodotti venduti in più).

I simboli assumono questi valori:
 $r = 5\%$ $S = 4.600$ $P = x$

La proporzione è dunque questa:

$$100 : 5 = 4.600 : x$$

e risolvendola si ottiene: $x = \frac{5 \times 4.600}{100} = 230$ prodotti venduti in più

ESEMPIO 1
 Calcolo percentuale diretto

SSARIO
 Rivare house
 ha specializzata nella
 stione di programmi
 hatici per i computer.

L'impresa indicata nell'esempio ha quindi venduto nel secondo semestre dell'anno il seguente quantitativo di prodotti:
 4.600 + 230 = 4.830 prodotti venduti nel secondo semestre.

Le varie categorie di aziende

In base allo **scopo** dell'attività che svolgono, le aziende possono essere distinte in quattro categorie fondamentali:

- 1) **aziende domestiche**, che sono le *aziende di puro consumo* delle famiglie e hanno lo scopo di svolgere attività che servono per soddisfare direttamente i bisogni delle persone che ne fanno parte;
- 2) **aziende della Pubblica Amministrazione (PA)**, che sono aziende degli *enti pubblici territoriali* (Stato, Regioni, Province, Comuni) o degli *enti di diritto pubblico* (Aziende sanitarie locali, Camere di commercio, Istituti di previdenza ecc.). Svolgono attività di interesse generale e il loro scopo è fornire servizi per soddisfare bisogni collettivi, come l'ordine pubblico, la giustizia, l'assistenza sanitaria pubblica e così via;
- 3) **aziende profit oriented**, che sono le aziende orientate al profitto che appartengono alle **imprese** e svolgono **processi produttivi** di beni e servizi da scambiare sul mercato con lo scopo di **creare valore economico** che, in questa categoria di aziende, consiste nell'ottenere guadagni;
- 4) **aziende non profit**, che sono aziende gestite da enti per fornire servizi alla collettività con scopi culturali, sociali e umanitari, affiancandosi o sostituendosi agli enti pubblici territoriali. Ne sono esempi le organizzazioni di volontariato, le istituzioni di assistenza e beneficenza, i circoli ricreativi e così via.



Studiare e formarsi in Toscana: Scegli la strada giusta per te!

Scopri il progetto e tutti i materiali sul sito



www.regione.toscana.it/orientamentoscuela

Realizzato nell'ambito dell'iniziativa sull'orientamento scolastico
promossa da Regione Toscana - **GIOVANI**
e finanziata dal Fondo Sociale Europeo



In collaborazione con:
■ ■ ■ **fondazione
sistema toscana**

*Grazie per la vostra
attenzione*